



CRITERI 2025

1° / FASI FONDANTI DEL SOGGETTO "EUROPA" E DELLA CULTURA EUROPEA	<p><i>L'ITINERARIO CULTURALE <LONGOBARD WAYS ACROSS EUROPE> SI INQUADRA E ASSUME PIENEZZA DI SIGNIFICATO NEL CONTESTO DELLA STORIA EUROPEA ALTOMEDIEVALE PER UN MOLTEPLICE SERIE DI FATTORI:</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ DURATA NEL TEMPO: LA LUNGHISSIMA "EPOPEA" LONGOBARDA SI ESPRIME E IN VARIO MODO CONNOTA DI SÉ VARIE FASI EVOLUTIVE: DALLE GRANDI MIGRAZIONI, ALLA NASCITA E DECLINO DI REGNI ROMANO-BARBARICI; DALLA PROGRESSIVA INDIPENDENZA DEL PAPATO DI ROMA DALL'IMPERO DI BISANZIO, ALLA NASCITA DEL SACRO ROMANO IMPERO (CAROLINGIO E POI GERMANICO), SINO ALLA COMPARSA IN ITALIA DELLE PRESENZE SARACENE E DELL'INSTAURARSI DEL POTERE NORMANNO. SI TRATTA, NELL'INSIEME, DEL PERCORSO FONDATIVO DI UN NUOVO SOGGETTO STORICO: L'EUROPA, LA CUI PRIMA IDENTIFICAZIONE COME "CORPO UNICO" FU OGGETTO DI DUE EPISTOLE INVIATE DA S. COLOMBANO AD ALTRETTANTI PAPI (EP. I A GREGORIO MAGNO, DELL'ANNO 600; EP. V A BONIFACIO IV, DELL'ANNO 613).○ CONTAMINAZIONI CULTURALI: CORRISPONDENTI ALLE QUATTRO FASI STORICHE DI MELTING-POT CHE HANNO DETERMINATO LA PROGRESSIVA MATURAZIONE DELLA CULTURA LONGOBARDA QUALE <PRIMARIA RADICE DELLA CULTURA EUROPEA>, CULMINATA CON L'ADESIONE DEI LONGOBARDI AI PRINCIPI CRISTIANI: A) PERIODO DELLE ORIGINI (TRADIZIONI GERMANICHE); B) PERIODO PANNONICO (TRADIZIONI ERULE, GEPIDE, ROMANO-BIZANTINE, AVARE); C) PERIODO DEL REGNO ITALICO (TRADIZIONI TARDOANTICHE, BULGARE, SLAVE, OSTROGOTE); D) PERIODO DEI PRINCIPATI DEL SUD (TRADIZIONI TARDOANTICHE E BIZANTINE, SLAVE, NORMANNE, SARACENE).○ DURATA DEL POTERE LONGOBARDO DIRETTO: 500 ANNI TRA REGNO E PRINCIPATI IN ITALIA.○ EFFICACIA DELL'APPARATO LEGISLATIVO LONGOBARDO: SI PROTRASSE NELL'EPOCA CAROLINGIA, PER LA DURATA DEL REGNO <DEI FRANCHI E DEI LONGOBARDI> E DEL SUCCESSIVO <SACRO ROMANO IMPERO> E, POI, DELLA DINASTIA SASSONE.
2° / <Way> COME "PERCORSO"	<ul style="list-style-type: none">○ IN QUESTO SENSO DEL TERMINE, <Way> VALORIZZA E PROMUOVE, PER FINALITÀ TURISTICHE E CULTURALI, TERRITORI E LUOGHI COINCIDENTI CON IL VIAGGIO COMPIUTO DAI LONGOBARDI - NELL'ARCO DI 1200 ANNI - LUNGO IL "CORRIDOIO GEOCULTURALE EUROPEO", ESTESO DAI MARI DEL NORD AL CENTRO-EST EUROPA E AL MEDITERRANEO.
3° / <Way> COME "MODO DI ESSERE"	<ul style="list-style-type: none">○ IN QUESTO SENSO DEL TERMINE, <Way> VALORIZZA E PROMUOVE LA CONOSCENZA DELLE FASI EVOLUTIVE DELLA CULTURA LONGOBARDA DAGLI ALBORI DELLA SUA STORIA DOCUMENTATA FINO - AL SUO APICE, RAPPRESENTATO DALLA FORMAZIONE DELLA "RADICE PRIMARIA DELLA CULTURA EUROPEA, POI SVILUPPATA DAI CAROLINGI" (UNESCO, 2011); - ALL'APERTURA AD UNA NUOVA CULTURA MEDITERRANEA; - ALLA SUA NATURA QUALE RICONOSCIUTO "ESEMPIO ALTOMEDIEVALE DI SUCCESSO DEL FENOMENO MIGRAZIONE-INTEGRAZIONE".
4° / TERRITORIO, NATURA, PAESAGGI STORICI	<ul style="list-style-type: none">○ ATTRAVERSANDO PERCORSI ANCESTRALI E STRADE ROMANE, MA ANCHE MODERNE AUTOSTRADE CHE COLLEGANO AREE DI PIÙ GENERALE INTERESSE TURISTICO, IL PERCORSO CONSENTE - ANCHE GRAZIE ALLA TOPONOMASTICA - LA CONOSCENZA DELLE FUNZIONI ASSEGNATE AI TERRITORI IN EPOCA LONGOBARDA E DEI CAMBIAMENTI AVVENUTI NEL PAESAGGIO, E STIMOLA UN POTENZIALE DI SVILUPPO BASATO SULLA REINTERPRETAZIONE DEL NATURALE EQUILIBRIO E DEI LEGAMI TRA CENTRI URBANI E CENTRI RURALI.
5° / AREE DI INSEDIAMENTO, NECROPOLI, CENTRI DI POTERE	<ul style="list-style-type: none">○ NELLE SUE ARTICOLAZIONI E DIVERSIFICAZIONI TERRITORIALI, L'ITINERARIO UNISCE LUOGHI IN CUI LA PRESENZA LONGOBARDA È ARCHEOLOGICAMENTE O DOCUMENTALMENTE CONFERMATA DA TESTIMONIANZE INSEDIATIVE, QUALI NECROPOLI, CITTÀ E VILLAGGI, CENTRI DI POTERE (CITTÀ CAPITALI DEL REGNO, SEDI DI DUCATI, PRINCIPATI O GASTALDATI), STRUTTURE CON FUNZIONI DI DIFESA E CONTROLLO.
6° / LUOGHI DI CULTO, MONASTERI, ABBAZIE E SANTUARI	<ul style="list-style-type: none">○ L'ITINERARIO, SOPRATTUTTO NEL TERRITORIO ITALIANO, RIUNISCE LUOGHI DI CULTO, MONASTERI, ABBAZIE E SANTUARI COSTRUITI E SOSTENUTI DALL'ARISTOCRAZIA LONGOBARDA. TALI ENTI - AL DI LÀ DELLA NOTA FUNZIONE DI CONTROLLO TERRITORIALE - ERANO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA PER LA DIFFUSIONE DELLA FEDE, PER LA SALVAGUARDIA DEI TESTI CLASSICI E COME PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL SUCCESSIVO FENOMENO DEI PELLEGRINAGGI, CHE CONSENTÌ INTENSI SCAMBI CULTURALI E L'EMERGERE DEL SENSO DI UNITÀ TRA I DIVERSI POPOLI.
7° / CULTURA MATERIALE E ARTI	<ul style="list-style-type: none">○ L'ITINERARIO INDIVIDUA LE LINEE GUIDA PER LA FRUIZIONE DEI PERCORSI ARTISTICO-CULTURALI, SIANO ESSI FISICI O PURAMENTE CULTURALI. QUESTI ULTIMI SONO: GLI ELEMENTI DELLA CULTURA MATERIALE (ITINERARI PER CONOSCERE GLI OGGETTI MUSEALIZZATI, IN RELAZIONE AI PERIODI, AGLI STILI E ALLE AREE DI INFLUENZA); GLI ELEMENTI ARCHITETTONICI E

	<p>LE TESTIMONIANZE DELLE ARTI FIGURATIVE, A PARTIRE DALLE LOCALITÀ INCLUSE NEL SITO SERIALE UNESCO "I LONGOBARDI IN ITALIA. I CENTRI DEL POTERE (568-774 D.C.)".</p>
8° /MACRO-AREE	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'ARTICOLAZIONE DELL'ITINERARIO EUROPEO SI BASA SU QUATTRO MACROAREE, CIASCUNA CORRISPONDENTE A SPECIFICHE AREE FASI DELLO SVILUPPO DELLA CIVILTÀ LONGOBARDA: LA FASE NORD EUROPEA, DEFINITA "TERRE DEL ELBA"; LA FASE MITTELEUROPEA, DEFINITA "TERRE DEI RE"; LA FASE ITALIANA, DEFINITA "TERRE DEL-REGNO"; LA FASE MEDITERRANEA, DEFINITA "TERRE DEI PRINCIPI".
9° / CLUSTERS IDENTITARI	<ul style="list-style-type: none"> ○ CIASCUNA MACROAREA DELL'ITINERARIO È SUDDIVISA IN "CLUSTER IDENTITARI", CIOÈ IN TERRITORI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI VALENZE STORICHE E AMBIENTALI RIFERIBILI ALLA PRESENZA DEI LONGOBARDI E NEI QUALI, ACCANTO AL PERCORSO CULTURALE DI BASE, SONO PRESENTI AMBITI TERRITORIALI MINORI (AREE COMUNALI) CON RISPETTIVE RISORSE DI INTERESSE TURISTICO A CARATTERE DI UNICITÀ (ALTRI FILONI CULTURALI, ECCELLENZE NEI SETTORI DELL'ENOGASTRONOMIA, ARTIGIANATO, ECC.).